



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Dir. Gen. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

ATTO DI COSTITUZIONE DI RETE

“Rete Nazionale dei Licei Economico-sociali”



Il giorno 27 novembre 2014, presso la Sala Riunioni del Direttore Generale della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in viale Trastevere, 76/A, a Roma

IL DIRETTORE GENERALE

per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

I DIRIGENTI SCOLASTICI

dei Licei delle Scienze umane con opzione economico-sociale individuati come capofila delle Reti regionali/territoriali

Visto il D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, Regolamento recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all’art. 7, comma 8, che “*le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi*”;

Visto il D.I. n. 44 dell' 1.02.2001, Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", Tit. IV, art. 31, commi 1 e 2, che stabilisce che *"le istituzioni scolastiche, [...] per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale"* e in particolare *"possono stipulare convenzioni e contratti"*;

Visto l'articolo 9, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, che dispone l'attivazione dell' *opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali*;

Visto l'allegato A al DPR 89/2010 che definisce il profilo culturale, educativo e professionale dell'opzione economico sociale del Liceo delle Scienze Umane:

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;*
- *comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;*
- *individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;*
- *sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;*
- *utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;*
- *saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale";*
- *avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*

Considerato che il Progetto **"Investire nel valore e nell'identità del liceo economico sociale"**, promosso dal MIUR-DG per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione come **misura di accompagnamento** si propone di:

- ottenere che il Liceo delle Scienze umane con opzione economico-sociale (nel Progetto citato e anche di seguito abbreviato in **LES**) divenga **un'opportunità forte** per i giovani che lo frequentano, per le famiglie e il sistema scolastico italiano, in armonia con quanto accade negli altri paesi europei, dove l'economia e le scienze hanno assunto un ruolo di crescente rilievo nelle scuole secondarie superiori;

- alimentare tra i docenti e i dirigenti scolastici dei LES la convinzione della possibilità di rendere questo liceo un'area di incontro tra culture capaci di essere all'altezza delle sfide dei nostri giorni. La funzione del LES è anche quindi quella di rafforzare nella società italiana il **ruolo culturale dell'economia, del diritto e delle altre scienze sociali** come terza area scientifica moderna, che va esplicitata e distinta rispetto a quella scientifica e a quella classico-umanistica;

Valutato che finalità e motivazioni di ordine didattico e culturale del presente accordo, con particolare riferimento al profilo in uscita dell'opzione economico-sociale, assumono e fanno proprie quelle comprese negli accordi di rete regionale già sottoscritti;

Considerato che compito precipuo della Rete Nazionale LES è infatti quello di valorizzare e sviluppare, in una dimensione più ampia attività e azioni formative promosse e/o realizzate dalle reti regionali;

Considerati i risultati fin qui raggiunti dal Progetto **“Investire nel valore e nell'identità del liceo economico sociale”** e gli apporti, riguardo alla formazione dei docenti e alla consulenza scientifica, dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica (AEEE-Italia), di Fondazione Rosselli, della Società Italiana degli Economisti (SIE), della Società Italiana Scienze Umane e Sociali (SISUS);

Considerato che si possono assumere come punti di partenza per l'attività della Rete Nazionale:

- quanto contenuto nel Progetto **“Investire nel valore e nell'identità del Liceo economico-sociale”** promosso a partire dal 2012 dal MIUR-DG per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- le conclusioni dei successivi quattro seminari interregionali, il contributo del Seminario Nazionale alla LUISS di Roma del gennaio 2013;
- i risultati del Seminario Nazionale svoltosi in data odierna presso l'ITIS “Galilei” di Roma;
- l'attività di conferenze, seminari, incontri e produzione di materiali didattici sviluppati dalle Reti regionali;
- che le idee scambiate e i materiali prodotti in queste occasioni portano alla considerazione che la caratterizzazione dell'opzione economico-sociale è ancora in corso d'opera e che la definizione di questo aspetto è cruciale per un ulteriore rafforzamento del LES e nella sua capacità di venire incontro ai bisogni culturali e formativi emergenti dalla società italiana;
- che l'aspetto principale del lavoro della Rete Nazionale dei LES sarà quindi quello di continuare l'azione di approfondimento, precisazione e affinamento culturale dell'idea che le scienze economiche, giuridiche e sociali costituiscono - come ampiamente richiamato dal DPR n. 89 del 2010 - l'asse caratterizzante e la base dell'identità del Liceo Economico-sociale;

Valutato che è opportuno proseguire nei lavori già intrapresi con il Progetto “**Investire nel valore e nell'identità del Liceo Economico-sociale**” attuando una serie di azioni quali:

- **consolidare la comunità di progettazione didattica**, che crei le condizioni del successo di un liceo che presenta forti caratteri di novità nel panorama scolastico italiano;
- **proseguire nella produzione di materiali didattici** utilizzabili da parte degli studenti per migliorare i loro standard di apprendimento e per rafforzare, precisare l'identità del loro liceo;
- **rafforzare il ruolo e le attività delle reti nazionali esistenti** e di quelle che nasceranno, valorizzandone le risorse, esperienze capacità progettuali, favorendo una più intensa circolazione delle migliori pratiche, creando condizioni per accentuare la progettualità e l'innovazione didattica nell'ambito dell'autonomia scolastica e dei rapporti di rete;
- indirizzare la comunità scolastica verso un **approfondimento scientifico delle aree fondamentali del Liceo** tramite il concorso delle istituzioni economiche fondamentali del nostro paese;
- definire le **competenze che devono possedere gli studenti diplomati**;
- individuare tempistica, metodologie e strumenti didattici adeguati per favorire l'acquisizione di tali competenze, l'utilizzo e la sperimentazione di criteri di valutazione individuali e di sistema;
- contribuire alla diffusione della **metodologia CLIL** e alla **formazione del personale docente**, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti e alla progettazione pluridisciplinare;

Esaminato il presente testo di costituzione della Rete, al fine di adottare i successivi adempimenti di adesione con il quale viene istituita presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, viale Trastevere, n° 76/A, Roma, la “**Rete Nazionale dei Licei Economico-sociali**”,

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ATTO COSTITUTIVO.

Articolo 1

COSTITUZIONE DELLA RETE

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e le Istituzioni Scolastiche firmatarie, individuate come capifila dalle Assemblee di Rete dei Licei delle Scienze Umane con opzione economico-sociale delle seguenti Regioni:

1. Abruzzo e Molise
2. Calabria e Basilicata
3. Campania
4. Emilia Romagna
5. Lazio e Umbria
6. Lombardia

7. Marche
8. Piemonte
9. Puglia
10. Sardegna
11. Sicilia
12. Toscana
13. Veneto e Nord-est *

* [in data successiva si sono aggiunte le seguenti altre reti regionali:
Liguria, Umbria, Friuli Venezia Giulia]

si costituiscono nella Rete nazionale denominata “**Rete Nazionale dei Licei Economico-sociali**”.

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione si impegna a fornire, nei limiti delle proprie risorse e competenze, supporto metodologico e organizzativo alla Rete Nazionale ed alle singole Reti Regionali, quale misura di accompagnamento per l’attuazione dei nuovi ordinamenti, e a contribuire nei limiti delle proprie risorse e competenze alle azioni di informazione, in eventuale sinergia con INDIRE, UU.SS.RR, AEEE-Italia, Fondazione Rosselli, SIE, SISUS, LUISS “Guido Carli” e altri soggetti o agenzie formative di accertato valore e competenza

Articolo 2

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) realizzare **incontri tra dirigenti e personale docente** per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico-organizzativo delle discipline d’indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento espressi in termini di competenze ed alla elaborazione di percorsi, progetti e attività didattiche spendibili nei percorsi curricolari proposti dalle istituzioni scolastiche, nei piani dell’offerta formativa, nelle azioni di orientamento;
- b) **implementare il portale web della Rete** www.liceoeconomicosociale.it ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole;
- c) realizzare azioni di **monitoraggio** dedicate alla rilevazione dei più significativi processi di innovazione, messi in campo negli ultimi anni come attuazione dell’autonomia scolastica;
- d) elaborare proposte ed azioni che possano favorire l’**orientamento** degli studenti in ingresso ed in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- e) potenziare la collaborazione e la progettazione in **dimensione europea** nella prospettiva dell’integrazione tra i sistemi dell’istruzione e del sostegno all’innovazione didattica e metodologica. Potenziare ed estendere la Rete oltre

- i confini nazionali, promuovendone le finalità presso istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee e progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra docenti e studenti degli istituti scolastici dei Paesi dell'Unione Europea, nell'ambito delle diverse forme di mobilità;
- f) promuovere attività di **formazione** nonché momenti seminari finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole all'interno del curriculum e all'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali;
 - g) formulare se richieste eventuali proposte in ordine alle modalità di utilizzazione del personale docente di discipline afferenti all'indirizzo del Liceo, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
 - h) formulare se richieste proposte riguardo a possibili revisioni delle norme sugli Ordinamenti Scolastici, in funzione di una più efficace realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche dello specifico profilo in uscita degli alunni del LES;
 - i) organizzare **gruppi di lavoro**, anche a base interregionale, per la migliore attuazione delle attività previste dalla Rete.

Articolo 3

COMPITI IN MATERIA DI FORMAZIONE

La Rete, sulla base delle **indicazioni** della D.G. per gli Ordinamenti scolastici, in collaborazione con gli UU.SS.RR. e le strutture universitarie appositamente individuate, diffonde l'informazione sulle attività formative e cura l'autonoma ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio di attività formative.

Articolo 4

DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

Il presente Atto Costitutivo ha **durata triennale** a decorrere dalla data della sottoscrizione ed è automaticamente prorogato per un ulteriore triennio, salva la facoltà delle parti contraenti di rinunciare alla partecipazione con comunicazione alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Articolo 5

ORGANI DI GESTIONE DELLA RETE

Costituiscono organi di gestione della Rete:

1. La **Cabina di regia**, nominata dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, e composta dai dirigenti scolastici dei Licei che sono stati individuati come capifila da ciascuna Assemblea di Rete Regionale/ territoriale e dai rappresentanti del Ministero;

2. la **Scuola capofila** della Rete Nazionale, individuata dal Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, per la gestione delle risorse finanziarie attribuite alla Rete e la gestione organizzativa e amministrativa delle attività.

La **Cabina di Regia** assicura la gestione della Rete Nazionale. In particolare elabora e attua proposte in merito:

- all'organizzazione della Rete nazionale, per es. attraverso eventuali articolazioni interne, o sottogruppi, di cui la Cabina di regia vorrà dotarsi per ragioni funzionali al raggiungimento dei propri obiettivi;
- alle attività e ai progetti da realizzare, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica;
- alle richieste di nuove adesioni alla rete eventualmente provenienti da altre regioni.

La **Cabina di regia** inoltre:

- coordina, monitora, verifica le attività realizzate e valuta i risultati raggiunti;
- si può avvalere della consulenza di università, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, studiosi ed esperti nella ricerca sui fenomeni economico-sociali;
- valorizza le attività delle singole reti regionali;
- favorisce il coordinamento e la collaborazione delle reti regionali con gli Uffici scolastici regionali e provinciali;
- fornisce indicazioni alla Scuola capofila della Rete nazionale in ordine alla gestione amministrativa del fondo comune della rete nazionale e degli eventuali finanziamenti provenienti dal MIUR o da altre fonti;
- fornisce pareri e consulenza alle scuole che ne facciano richiesta.

La **Scuola capofila** della rete nazionale svolge compiti di coordinamento organizzativo delle attività della Rete nazionale e di gestione amministrativa del fondo comune della rete nazionale e degli eventuali finanziamenti provenienti dal MIUR o da altre fonti, secondo le indicazioni della Direzione generale e della Cabina di regia.

Articolo 6

FONDO COMUNE DELLA RETE NAZIONALE

Il **Fondo comune della Rete Nazionale** è costituito dalle risorse messe a disposizione dal Miur attraverso il Progetto "Investire nel valore e nell'identità del Liceo economico-sociale", da eventuali quote aggiuntive e diverse, anche di provenienza privata, da una quota annua, stabilita ogni anno dalla Cabina di regia, finalizzata alla realizzazione di specifiche iniziative con ricaduta territoriale, che ogni Liceo aderente ad una Rete Regionale e/o Interregionale versa, attraverso la Rete regionale, alla Scuola Capofila della rete nazionale.

Il fondo comune della Rete Nazionale è utilizzato per le attività previste dal presente Atto Costitutivo programmate dalla Cabina di Regia.

Articolo 7

CUSTODIA DEGLI ATTI

Copie del presente accordo sono depositate presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, agli atti della Scuola capofila della Rete nazionale e Scuole capofila delle reti regionali/territoriali.

Articolo 8

MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte su proposta della Cabina di regia o della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e comunque in accordo con la stessa Direzione.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Atto Costitutivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li 27 novembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE

per gli ordinamenti scolastici e

per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Carmela Palumbo

Abruzzo e Molise - Liceo B. Croce, Avezzano: DS Francesco Gizzi

Calabria e Basilicata – Liceo Gravina, Crotona: DS Giuseppe Macheda

Campania – Liceo Seneca, Bacoli: DS Patrizia Iaccarino

Emilia Romagna – Liceo L. Bassi, Bologna: DS Claudia Castaldini

Lazio e Umbria - Liceo Margherita di Savoia, Roma: DS Maria Mangiola

Lombardia – Liceo P. Frisi, Milano: DS Luca Azzollini

Marche – Liceo Rinaldini, Ancona: DS Giulietta Breccia

Piemonte - Liceo Porporato, Pinerolo: DS Maria Teresa Ingicco

Puglia – In attesa di definizione: Referente USR, DS Gennaro Boggia

Sardegna – Liceo Galilei, Macomer: DS Gavina Cappai

Sicilia – Liceo Regina Margherita, Palermo: DS Maria Pia Blandano

Toscana – Liceo Montale, Pontedera: DS Lucia Orsini

Veneto e Nord-est – Liceo Quadri, Vicenza: DS Edoardo Adorno*

* [in data successiva si sono aggiunte le seguenti altre reti regionali:
Liguria, Umbria, Friuli Venezia Giulia]